

IL PICCOLO

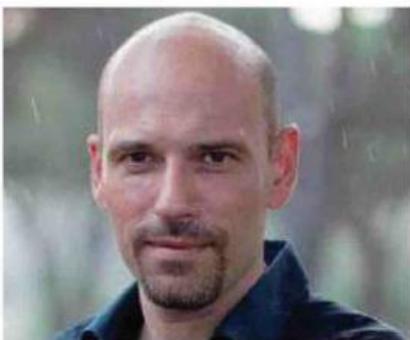
20 marzo 2020

CULTURA E SPETTACOLI

Il concorso Inclusione sociale in stop motion A Cortinametraggio il corto di Alberto Basaluzzo

■ Si può parlare di pace, di accettazione e di inclusione sociale attraverso dei carri armati? La risposta è tutta nel cortometraggio 'Black Tank' realizzato dal regista e attore novese Alberto Basaluzzo nel 2019 ed ora in concorso a Cortinametraggio, il festival ideato e diretto da Maddalena Mayneri dedicato al meglio della cinematografia "breve" italiana. La 15ª edizione in versione web andrà online dal 23 al 28 marzo, aderendo alla campagna #io-

restoacasa lanciata dal mondo della cultura per contrastare la diffusione del Covid-19, con l'hashtag #CortinametraggioLive.



Simboli di guerra

La traduzione di 'Black tank' è carro armato nero e nel corto sono stati utilizzati quelli del gioco Risiko. Il pacifico gruppo di carri armati neri viene attaccato e distrutto dai carri viola. Unico sopravvissuto, il carro armato nero protagonista della storia co-

mincia il suo lungo viaggio verso una nuova casa. Le voci sono di Alberto Basaluzzo, Alessandra Schiavoni, Gualtiero Burzi, Davide Fasano. «Il mio intento è quello di trasmettere semplici messaggi, legati all'immigrazione e all'inclusione sociale, in maniera originale - spiega Alberto Basaluzzo, che da vent'anni si divide fra teatro, cinema e tv - I carri armati sono simboli di guerra, ma in questo caso diventano portatori di un messaggio di pace. Mi piaceva l'idea di mettere in risalto questa piccola contraddizione». Nel corto è stata utilizzata la tecnica dello stop motion, un'animazione realizzata fotogramma per fotogramma.

In streaming

Da lunedì 23 a sabato 28 marzo, ogni giorno a partire dalle 18.30, i corti saranno online sul sito del festival www.cortinametraggio.it, con una finestra dedicata allo streaming, e in contemporanea su

Canale 100 di Canale Europa, www.canaleeuropa.tv, piattaforma televisiva online, che dal 2016 è partner di Cortinametraggio.

Nato a Novi Ligure, Alberto Basaluzzo è attore e regista. Nel 2001 comincia il suo percorso lavorativo in teatro, lavorando a Genova per il Teatro della Tosse e nel musical 'Fame'. Trasferitosi a Roma, entra nel cast di alcune fiction e film. Da regista dirige e co-produce il documentario 'Cosa desidera' sui sogni dei giovani laureandi alla facoltà di economia dell'Università La Sapienza di Roma, e alcuni cortometraggi.

LUCIA CAMUSSI



RISIKO Un fotogramma del cortometraggio 'Black tank' diretto dal novese Alberto Basaluzzo, attore di teatro e cinema e regista (nella foto accanto)